


EDILVALMARECCHIA
 IMPRESA DI COSTRUZIONI
 Via Statale Marecchia, 10/e
 Villa Verucchio (Rn)
 Tel. +39 541 678749
 Fax +39 541 678262
 Web site:
 www.edilvalmarecchia.com

LA VOCE



Venerdì 22 maggio 2009
 Anno XII N. 139 €1



Rimini

Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postal art. 1 comma 1 - DCB Rimini" valida dal 03/02/99. "Abbonamento facc quotidiano.

CRONACHE DAL FONDALE

La bavosa, colorata e fotogenica, è uno dei pesci preferiti dai sub

La curiosona della scogliera

La temperatura dell'acqua aumenta e cominciano a vedersi i primi pesci alle nostre scogliere. Un tipico abitante del nostro fondale di scogliera è la Bavosa, molto facile da osservare perché ha un carattere espansivo e curioso. Durante le nostre immersioni estive i sub non ci fanno poi tanto caso, ma ora che sono tra i primi pesci a ripopolare le scogliere ci si ferma piacevolmente ad osservarle. In particolare i ragazzi della Gian Neri si soffermano su questo esemplare di blennide, la bavosa ruggine. Curiosa, ma non troppo, non lasciava mai il suo rifugio anche se sbucava ad osservarci ogni qualvolta transitavamo davanti alla sua tana. Nelle chiacchierate con i ragazzi faccio sempre riferimento ai miei ricordi di bambino, quando con una lenza pescavo sulla scogliera. Le prede ambite erano i paganelli ma spesso abbocavano le bavo- se, poco commestibili e molto viscite e per questo motivo ben poco apprezzate. Da quando scendo in acqua la considerazione per questa specie è del tutto cambiata. Se prima speravo che non trovasse appetibile la mie esca, adesso le ricerco per i loro colori e perché hanno spesso espressioni curiose e fotogeniche, al contrario dei paga-

nelli che sono brutti e neri. Il bianco e nero della carta stampata non consente di apprezzare gli splendidi colori di questo pesce e dell'ambiente in cui vive, proprio qui, nei nostri fondali, ma la fotografia che pubblichiamo qui a lato consente di apprezzare con quanta curiosità e meraviglia la bavosa osservi i visitatori del suo mondo.

La Bavosa ruggine (*Parablennius gattorugine*) nuota in vicinanza del fondo, dove cammina con l'aiuto delle pinne ventrali e pettorali (che funzionano come organi tattili), e non si sposta mai per lunghe distanze. Le femmine, a marzo-aprile, depongono le uova fissandole a corpi sommersi. E' una specie carnivora che si nutre di piccoli crostacei, molluschi, vermi, detriti organici. Si cattura con nasse e tramagli costieri. Abocca alle lenze e si prende col coppo nelle praterie di zostere e posidonie. Può raggiungere i 30 cm di lunghezza, con una media di 20 cm. Molto comune in tutto il Mediterraneo, ha corpo allungato, tondeggiate anteriormente e schiacciato lateralmente nella parte codale. L'altezza del corpo diminuisce dalla testa alla coda.



Filippo Ioni

Una bavosa nella foto di Filippo Ioni